



LEPROLOGY
Giorgio **MARTIGNONI**
Martina **SAVIO**



incubAzione

Guru, guide e santoni

In questo meraviglioso cammino incontriamo moltitudini, degne di rispetto e di venerazione, da offrire a chi pratica, responsabilmente e quotidianamente, l'unico nostro vero compito: essere umani.

Se la precedente avventura di Patagonia delineava i tempi grigi in cui siamo caduti, a distanza di un anno la nostra lepre incappa in nuovi furbastroni, quelli del noto "*divide et impera*", quelli che obnubilano le menti del popolo solo per dominarlo, evocando falsi mostri e diffondendo altrettante inesistenti paure.

Avevamo lasciato il nostro eroe tra le zucche vuote, alla vigilia dell'occupazione di comode e ambite poltrone nel poco "generale" inverno scorso. Lo rincontriamo in una giornata siberiana, in cerca di cibo con la sua invidiabile comunità leprosa, ormai in lotta continua con la carenza stagionale.

Proprio nel momento del bisogno le persone rispettabili e dignitose rivelano sostegno incondizionato, gli amici concretizzano l'essenza del profondo sodalizio e i ciarlatani incantano con miracolose soluzioni alle stringenti necessità.

Il guru, invece, è quel faro che guida la propria comunità, proprio nei momenti difficili, è quella luce che rischiarava le vite confuse e cieche, è quel punto di riferimento a cui appigliarsi quando domina lo sconforto e ci si abbandona alla paura, all'odio verso un nemico inesistente, creato ad arte.

Questa nuova favola, raccontata dal duo Martignoni e Savio, che ne è anche illustratrice, ci fa incontrare nuovamente l'onesta comunità leprosa e sedicenti santoni in una storia che rivela un principio umano molto chiaro, in cui crediamo fermamente tutti noi, che abbiamo preso parte a quest'avventura, tanto da viverlo quotidianamente: condivisione, partecipazione e apertura sono gli unici strumenti nelle nostre mani per conoscere il prossimo e contribuire fattivamente e coralmemente a costruire un mondo unico: umano, appunto! Ogni altra falsa prospettiva nasconde, sempre, una manipolazione.

Ma le lepri si muovono sulle zampe, naso raso e orecchie al vento!



LEPROLOGY

Le avventure di Patagonia

| | |
|-------------------------------|---|
| Autori | Giorgio Martignoni, Martina Savio, Giuseppe Ciarallo, Ombretta Diaferia Ombretta Diaferia (curatore) Martina Savio (illustratore) |
| Pubblicato da | Abrigliasciolta (Abrigliasciolta sas di O. Diaferia & c.) |
| Collana | segnali |
| Data di pubblicazione | 13/12/2018 |
| Luogo di pubblicazione | varese |
| Paese di pubblicazione | Italia |
| | © 2018 Giorgio Martignoni, Martina Savio CON ILLUSTRAZIONI |
| Numero di edizione | 1 |
| Lingua del testo | Edizione Multilingue |
| Altre lingue | Francese, Inglese LIBRO CARTACEO |
| Legatura | Brossura |
| Dettagli | 16° |
| Abstract | ...continuiamo imperterriti a misurarci con sfide, a piccoli passi in cultura civile, per difendere la specie in pericolo, aperta a tutti i popoli di tutti i colori, giovane, ricca di cultura e proiettata nel futuro: i suoi esemplari sono rispettosi di tutti, liberi e uguali, partecipi e autogestiti, senza capi, senza guru e senza re!PATAGONIA È TORNATO!SSS... è un nostro piccolo segreto...SE PROPRIO VUOI, PUOI DIRLO A TUTTI!Le avventure di Patagonia son proprio per tutti: grandi e piccini!"Avevamo lasciato il nostro eroe tra le zucche vuote, alla vigilia dell'occupazione di comode e ambite poltrone nel poco "generale" inverno scorso. Lo rincontriamo in una giornata siberiana, in cerca di cibo con la sua invidiabile comunità leprosa, ormai in lotta continua con la carenza stagionale.Proprio nel momento del bisogno le persone rispettabili e dignitose rivelano sostegno incondizionato, gli amici concretizzano l'essenza del profondo sodalizio e i ciarlatani incantano con miracolose soluzioni alle stringenti necessità." (dall'incubAzione) |

Giorgio Martignoni [Varese, 1963] *Lepus martignonica* nasce con gli occhi già aperti e il corpo rivestito da una folta pelliccia. Ha abitudini notturne e crepuscolari: scrive fumetti, libri per ragazzi, cortometraggi e film d'animazione; ha pubblicato *Joker va in campagna (con le pinne)* (Kaba, 2014), *Watch. We are the champions– Calcio*, (Officina Libraria, 2015), *Cocopa –i vulcani di ghiaccio* (Fanucci, 2017) e la sceneggiatura dell'omonimo film di animazione, che ha mietuto numerosi premi internazionali, *Il ballo delle zucche vuote* (abrigliasciolta, 2017) e *Moonster 1969-2019 – il primo alieno sulla Luna* (Officina Libraria 2018). Al momento è impegnato nella stesura del monologo teatrale “Sei lepri in cerca d'autore”. È molto timido e cauto e in caso di pericolo rimane perfettamente immobile mimetizzandosi con l'ambiente circostante. Se costretto alla fuga, raggiunge i 60 km/h e, quindi, teme pochi predatori. In primavera è meglio lasciarlo stare (*mad as a march hare* dice il proverbio) e, comunque, come tutte le altre specie, anche la *Lepus martignonica* non è mai stata addomesticata.

Martina Savio [Gallarate | Va, 1999] Grafica, illustratrice e character designer, disegna da quando ha memoria. *Leprology* è la sua zampata d'esordio nel mondo editoriale.

Giuseppe Ciarallo [Milano, 1958] Molisano di origine, ha pubblicato tre raccolte di short-stories: *Racconti per sax tenore* (Tranchida, 1994), *Amori a serramanico* (Tranchida, 1999), *Le spade non bastano mai* (PaginaUno, 2016). Partecipa con racconti a libri collettivi e con versi a raccolte antologiche di poesia. È direttore della rivista *Zona letteraria* e scrive per *PaginaUno* e *InKroci*, collabora con *A-Rivista anarchica* e la rivista di umorismo e satira *Buduàr*. Fin dalla fondazione è parte del collettivo redazionale *Letteraria/Nuova Rivista Letteraria*. Colonna portante de *carovana dei versi | parola in azione*, fondato nel 2004 da abrigliasciolta, partecipa da un decennio alle sue azioni performative e guttemberghiane: nel 2018 ha calcato il palcoscenico con *BAR TENZONE la commedia tra metal&ska (Inferno)*, trattazione drammaturgica in endecasillabi su riscritture dantesche tra cui, il suo poemetto di satira politica *DanteSka Apocrifunk – HIP HOPera in sette canti* (PaginaUno, 2011). Sua la zampata augurale impressa ne *IL BALLO DELLE ZUCCHE VUOTE*.

Ombretta Diaferia [Varese, 1967] Trentanni di parole al dettaglio riversate nell'impresa culturale abrigliasciolta, fondata nel 2004 con Alessandro Gianni. Nel dettaglio ne è direttore editoriale ed artistico. Tutto ciò che pensate di sapere su di lei è vero: ha cancellato ogni sua traccia biografica!

Gli autori si sono incontrati grazie al progetto e relativo volume Aloud | il fenomeno performativo della parola in azione (abrigliasciolta, 2016).

«Dalle lepri ho imparato molto, ad evitare le ordure di marzo, ad avere l'andatura di un torrente di montagna e a non entrare mai in un outlet center.» **Giorgio Martignoni**

«Ritorna nella storia che la lepre non sia un animale addomesticabile: quando un gruppo di lepri vuole intortare un altro gruppo di lepri ci vuole il carattere di Patagonia per smascherare guru e santoni... con questo progetto ho imparato anche a disegnare l'anatomia delle lepri. È stato anche, a livello pratico e tecnico, una formazione: con Martignoni ci incontravamo il martedì e venerdì, in stagione di caccia, per portar loro conforto, fare osservazione e ritrarle dal vivo.» **Martina Savio**

«Riscrittura di Esopo: una tartaruga e una lepre disputavano sulla loro celerità. La tartaruga, arrogante e spaccona, pretendeva di battere la lepre in una gara di velocità; la lepre per non offendere e umiliare la rivale, accettò la sfida pur sapendo che non ci sarebbe stata gara.

E così, avendo prima stabilito il giorno e il luogo della corsa, alle prime luci dell'alba partirono. La lepre - rugbista convinta - che sapeva che il risparmiarsi nei confronti di un avversario più debole è un modo come un altro per mancargli di rispetto, partì a spron battuto e grazie alla sua velocità naturale tagliò il traguardo in men che non si dica. La tartaruga, dal canto suo, sbuffando come un mantice, per quanto impegno ci mettesse non poté evitare di giungere alla meta al calar del sole. La favola dimostra che non basta volere fortemente una cosa per riuscire a realizzarla. Molto meglio porsi degli obiettivi alla propria portata, spostando ogni volta il limite un po' più in là e cercando di migliorarsi gradualmente. Sulla sottile linea d'ombra, quando la realtà diventa favola e la favola si tramuta in realtà, esserci è un dovere morale di ogni scrittore.» **Giuseppe Ciarallo**



LEPROLOGY

Giorgio Martignoni & Martina Savio

...continuiamo imperterriti
a misurarci con sfide,
a piccoli passi in cultura civile,
per difendere la specie in pericolo,
aperta a tutti i popoli di tutti i colori,
giovane, ricca di cultura e proiettata
nel futuro: i suoi esemplari sono
rispettosi di tutti, liberi e uguali,
partecipi e autogestiti,
senza capi, senza guru e senza re!

PATAGONIA È TORNATO!

SSS... è un nostro piccolo segreto...
SE PROPRIO VUOI, PUOI DIRLO A TUTTI!

in copertina **CREAZIONE A ZAMPATE** | Savio 2018



ISBN 978-88-944107-0-9 dieci euro